



N° PAP-00761-2021

Si attesta che il presente atto è stato
affisso all'Albo Pretorio on-line
dal 01/07/2021 al 16/07/2021

L'incaricato della pubblicazione
GERARDO LO TITO

Comune di Tito

N. Protocollo : 0010762/2021

N. Ordinanza : OrdDec00023/2021

ORDINANZA SINDACALE

OGGETTO : Limitazioni all'utilizzo dell'acqua potabile finalizzate al risparmio idrico

IL SINDACO

PREMESSO che in data 30/06/2021 è pervenuta comunicazione da parte dell'Acquedotto Lucano spa, acquisita al prot. 10701/2021 del 01 luglio 2021, con cui si segnala il notevole ed ingiustificato incremento dei consumi idrici nelle zone rurali del Comune di Tito, dovuto ad un improprio utilizzo della risorsa idrica, spesso associato a prelievi non autorizzati, con conseguente criticità nell'approvvigionamento idropotabile;

CONSIDERATO, tra l'altro:

- che nelle ultime settimane, in ragione della mancanza di precipitazioni meteoriche, si è ridotta sensibilmente la portata dei corsi d'acqua;
- che a ciò si è associato, in considerazione delle elevate temperature, un incremento dei consumi idrici;

RITENUTO che tale situazione impone l'adozione di misure straordinarie ed urgenti, finalizzate a preservare la maggiore quantità di risorsa idrica disponibile per garantire i fabbisogni primari di tipo alimentare, domestico ed igienico nonché per evitare grave pregiudizio agli interessi collettivi;

CONSIDERATO, altresì, che l'utilizzo improprio delle risorse idriche comporta una continua sospensione dell'erogazione idrica in talune zone rurali del territorio con conseguenti disagi ai cittadini ivi residenti;

RILEVATO che le risorse idriche sono un bene pubblico il cui uso è quindi assoggettabile a regolamentazioni e limitazioni in presenza di motivi speciali e di pubblico interesse;

RILEVATO che la criticità segnalata da Acquedotto Lucano è da considerarsi un grave problema di pubblico interesse che richiede un intervento urgente finalizzato a limitare e razionalizzare l'utilizzo dell'acqua potabile erogata dalla rete idrica;

VISTO l'art.98 del D.Lgs.n. 152 del 03 aprile 2006 e s.m.i;

VISTO l'articolo 50 del D.Lgs n.267/2000 che riconosce al Sindaco la legittimazione ad emanare ordinanze contingibili ed urgenti nei particolari casi in cui, in sede locale, possano verificarsi pericoli imminenti ed attuali non altrimenti evitabili;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

VISTO il T.U.E.L. d.lgs. 267/2000;

VISTA la legge n. 241/1990;

VISTA la legge n.689/1981;

ORDINA

A tutta la cittadinanza e su tutto il territorio comunale, con decorrenza immediata e sino a tutto il 30 settembre 2021, il divieto di prelievo e di utilizzo di acqua derivata dal pubblico acquedotto per:

- 1) Irrigazione e annaffiatura di orti, giardini e prati;
- 2) Lavaggio di aree di pertinenza, cortili e piazzali;
- 3) Lavaggio privato di veicoli, macchine ed attrezzature;
- 4) Riempimento di piscine, fontane ornamentali, vasche da giardino;
- 5) Tutti gli usi diversi da quello alimentare, domestico ed igienico – sanitario.

INVITA

la cittadinanza ad un utilizzo limitato, responsabile e razionale della risorsa idrica al fine di evitare inutili sprechi.

AVVERTE

Che la mancata osservanza alle disposizioni della presente ordinanza comporta l'applicazione della sanzione amministrativa da € 25,00 ad € 500,00 ai sensi dell'art.7 bis del T.U.E.L. n.267/2000.

ORDINA

Al personale di Polizia Locale di effettuare i controlli finalizzati al rispetto della presente ordinanza, se del caso, unitamente al personale incaricato da Acquedotto Lucano spa.

DISPONE

CHE la presente ordinanza venga trasmessa tramite posta elettronica certificata a:

1. Prefettura di Potenza;
2. Comando Stazione dei Carabinieri di Tito;
3. Comando Polizia Locale del Comune di Tito;
4. Acquedotto Lucano spa.

CHE la suddetta ordinanza sia pubblicata all'Albo pretorio del Comune;

CHE la suddetta ordinanza sia pubblicizzata tramite opportuna affissione sulle bacheche istituzionali e nelle zone rurali e del centro abitato, per il tramite de personale di polizia locale;

E' fatto obbligo, a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente ordinanza.

INFORMA

CHE contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR Basilicata entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso.

Comune di Tito li, 01/07/2021

IL SINDACO
GRAZIANO SCAVONE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.

